ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DEL FONDO "COMUNITÀ che CURA"

costituito presso la Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus (FCNM)

1. Finalità e denominazione del Fondo

In coerenza con le riflessioni e le valutazioni condivise con quanti nel territorio del Nord Milano si occupano della **cura dei soggetti fragili in termini sociali e sanitari - in particolare persone anziane e con disabilità, con reti familiari e relazioni sociali deboli – si ritiene che l'innovazione delle strategie in questo campo passi necessariamente attraverso l'attivazione di processi di comunità,** obiettivo prioritario cui dedicare con urgenza energie e risorse.

La crisi dovuta alla pandemia covid ha conferito maggiore evidenza ai **limiti crescenti con cui fanno i conti i tradizionali servizi di cura rivolti a soggetti in situazioni di maggiore fragilità e vulnerabilità,** depotenziati nella loro efficacia a causa della frammentarietà degli interventi messi in campo, non connessi in processi capaci di includere e valorizzare le risorse degli attori sociali del territorio, e senza la prospettiva di attivare in primo luogo gli stessi beneficiari dell'intervento.

A supporto di azioni condivise che possano incidere positivamente in materia, è costituito nell'ambito della Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus (in seguito semplicemente Fondazione), un fondo denominato:

FONDO "COMUNITÀ che CURA"

(d'ora innanzi per brevità semplicemente Fondo)

Il Fondo : 1) stimolerà nelle agende locali una forte attenzione alle dinamiche comunitarie inclusive verso le persone fragili, avviando una ricomposizione tra servizi in essere e iniziative basate sul volontariato e la cittadinanza attiva, sia sul piano delle energie che delle risorse territoriali, per la costruzione di alleanze locali che ne favoriscano il successo; 2) mobiliterà la comunità locale (società civile organizzata, aziende, cittadini) in modo diffuso e capillare al dono di tempo e di risorse economiche, sensibilizzandola sulla necessità di assumere la prospettiva della cura condivisa come elemento fondamentale di sostenibilità e sviluppo collettivo; 3) sosterrà interventi (a titolo esemplificativo progetti, iniziative, bandi...) di orientamento, formazione, sperimentazione di contesti realizzati da reti territoriali che vedano in collaborazione, laddove possibile, enti non profit, enti profit ed enti pubblici che, nel rispondere alle esigenze di cura delle persone fragili e con relazioni deboli individuate nel territorio, sappiano connettere tra loro risorse e strumenti già esistenti e proposte innovative; 4) punterà a coinvolgere gli Enti di ricerca e i soggetti attivi nei processi di inclusione in percorsi di analisi utili alla miglior comprensione delle esigenze e delle strategie di ricomposizione/intervento più efficaci

2. **Composizione del Fondo e donazioni**

Fondazione Comunitaria Nord Milano costituisce il Fondo con una somma-base di 200.000 euro, devolvendo quota parte dei Trasferimenti Territoriali di Fondazione Cariplo per l'anno 2023, destinati a una prima iniziativa strutturata come bando a due fasi.

Il Fondo può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti pubblici e privati, imprese che ne condividano le finalità. Qualunque persona, sia fisica sia giuridica, può effettuare donazioni a favore del Fondo. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare le singole attribuzioni.

Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

Il Fondo ha carattere prevalentemente corrente: le risorse non vengono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di iniziative secondo le finalità di cui all' art. 1. I donatori possono comunque scegliere di destinare la propria donazione alla sezione patrimoniale del Fondo, in tal caso esplicitando detta volontà nella causale del proprio versamento. Il Fondo potrà articolarsi in fondi a destinazione mirata (es. sottofondi legati a specifici progetti o a singoli territori) ed eventualmente accogliere altri Fondi precedentemente creati che abbiano obiettivi e finalità coerenti con quelli del Fondo medesimo.

1. **Erogazione delle disponibilità**

I fondi della sezione corrente, nonché eventuali rendite annue provenienti dalla sezione patrimoniale del Fondo, al netto delle spese di cui al successivo articolo 5, potranno essere destinati per il finanziamento di iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 1.

L'assegnazione delle disponibilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione (CdA) della Fondazione, sulla base delle proposte del Comitato di Gestione del Fondo di cui al successivo art.4.

L'erogazione dei contributi potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili.

Gli enti beneficiari delle erogazioni si impegnano a dare evidenza della provenienza delle risorse dal predetto Fondo, e a presentare una rendicontazione economica e qualitativa delle attività sostenute con le risorse da esso derivanti.

La Fondazione avrà il compito di verificare che l'assegnazione dei contributi avvenga nel rispetto delle finalità del Fondo e della normativa vigente. La destinazione delle erogazioni deve in ogni caso essere conforme allo Statuto e alle Linee Guida delle Attività Erogative della Fondazione

2. **Comitato di Gestione**

L'assegnazione delle disponibilità è deliberata dal CdA della Fondazione, sulla base delle indicazioni del Comitato di Gestione del Fondo, che dovrà garantire una governance inclusiva, promuovere una lettura delle

dinamiche territoriali e favorire il coinvolgimento delle comunità locali, nelle loro componenti plurali e complementari.

La composizione del Comitato di Gestione è deliberata dal CdA della Fondazione, e in fase di avvio prevede la presenza di 2 membri del CdA medesimo – di cui uno assume il ruolo di Presidente - e di un massimo di 5 soggetti del territorio competenti sulle problematiche e le dinamiche enunciate nelle Finalità (art.1).

Il Comitato opera secondo un regolamento interno approvato e – se del caso – aggiornato dal Comitato stesso e validato dal CdA di FCNM.

Con deliberazione del medesimo CdA si potrà implementare il numero dei componenti del Comitato includendovi in modo temporaneo o permanente:

- ulteriori soggetti la cui competenza sia ritenuta di valore strategico per l'individuazione/lo sviluppo di nuove linee di azione.
- Il donatore che abbia contribuito al Fondo con una donazione pari o superiore a 15.000 euro e dichiari formalmente la disponibilità a far parte della governance del medesimo

Il Comitato di Gestione viene convocato dal Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità operativa, sulla base di un Odg comunicato con debito anticipo, e partecipa tramite suoi componenti o soggetti da essi delegati alle fasi di valutazione nei processi di selezione delle iniziative che ricevono contributi dal Fondo, in qualunque modalità definite (bandi, avvisi, individuazione diretta) e ne presidia la realizzazione.

Le riunioni del Comitato di Gestione possono essere effettuate in modalità digitale. Le risoluzioni che il Comitato sottopone a deliberazione del CdA della Fondazione vengono prese a maggioranza semplice dei membri del Comitato presenti alla seduta che le prevede all'odg.

Il Presidente della Fondazione informa periodicamente i Fondatori, i grandi donatori e i principali stakeholder pubblici e privati, operatori sociali, economici e culturali del territorio sulle attività del Fondo, per migliorare gli orientamenti strategici degli interventi e monitorare le attività progettuali.

3. Costi di gestione e investimenti

Le spese amministrative del Fondo rientreranno nelle spese gestionali generali della Fondazione.

Limitatamente alle eventuali erogazioni destinate a patrimonio del Fondo e perciò amministrate dalla Fondazione nell'ambito della gestione generale del proprio patrimonio, il Comitato di Gestione del Fondo valuterà il loro contributo alle spese generali e amministrative, analogamente a quanto avviene ordinariamente per i fondi patrimoniali costituiti presso la Fondazione. In tal caso a chiusura di ciascun esercizio la Fondazione attribuirà al Fondo la quota parte degli interessi maturati nell'anno sulla parte patrimoniale, comunicando al Comitato di Gestione l'entità dell'importo di cui esso dovrà proporre la destinazione.

4. Durata

Il Fondo ha una durata illimitata, salvo eventuale esaurimento delle finalità che l'hanno motivato, sancito dal Comitato di Gestione e dalla Fondazione. In tal caso la Fondazione dovrà individuare altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e il più possibile vicina alle originarie attività del Fondo, cui devolvere le eventuali risorse disponibili.

5. Modifiche al Regolamento

Qualora dovesse rendersi necessario, le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal CdA della Fondazione, sentito il parere del Comitato di Gestione.

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus

Paola Pessina

Presidente

Sesto San Giovanni, li 20 giugno 2023

SOMMARIO

SOMMARIO....1

PER INFORMAZIONI....2

PER PROBLEMATICHE TECNICHE....2

CONTESTO....3

RUOLO DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO....3

RUOLO DELLE AZIENDE SPECIALI CONSORTILI....4

FINALITÀ E MODALITÀ DEL BANDO....4

OBIETTIVI DEI PROGETTI E SETTORI PROGETTUALI....5

RISORSE DISPONIBILI....6

CONDIZIONI PER PARTECIPARE....6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ALLA PRIMA FASE "CALL FOR IDEAS" E COMUNICAZIONE ESITO SELEZIONE....8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ALLA SECONDA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COMUNICAZIONE ESITO SELEZIONE....8

RACCOLTA DONAZIONI E CONFERMA DELLO STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO OTTENUTO....8

MODALITÀ DI EROGAZIONE....10

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI....10

PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO....11

TRATTAMENTO DATI PERSONALI....11

Per informazioni

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus

Valentina Amato

02 2484315 | valentina.amato@fondazionenordmilano.org

www.fondazionenordmilano.org

Per problematiche tecniche

Struttura Informatica Spa
051 0483722 | assistenzarol28@strutturainformatica.com

Contesto

Il focus: innovare le attività di cura secondo una prospettiva comunitaria

Con la volontà di **orientare le proprie energie di connessione tra attori del welfare** su obiettivi e aree di intervento condivise, e di **finalizzare al meglio le risorse** ricevute da Fondazione Cariplo per assolvere agli scopi istituzionali, Fondazione Comunitaria Nord Milano (FCNM), in concorso con una significativa partnership di attori territoriali, ha individuato **l'innovazione delle strategie relative alla cura dei soggetti fragili - in termini sociali e sanitari - attraverso l'attivazione di processi di comunità,** come campo prioritario cui dedicare con urgenza energie e risorse.

La crisi dovuta alla pandemia covid ha conferito maggiore evidenza ai **limiti crescenti con cui fanno i conti i servizi di cura rivolti a soggetti in situazioni di maggiore fragilità e vulnerabilità - in particolare anziani e persone con disabilità in situazione di isolamento sociale – depotenziati nella loro efficacia,** a causa della frammentarietà degli interventi messi in campo, non connessi in processi capaci di includere e valorizzare le risorse degli attori sociali del territorio, e senza la prospettiva di attivare in primo luogo gli stessi beneficiari dell'intervento dei servizi.

Contemporaneamente, si è evidenziata la capacità, anche in fase emergenziale, delle **reti comunitarie partecipate dagli stessi cittadini attiv**i di esprimere risposte tempestive ed efficaci, massimamente laddove si siano sviluppate anche attraverso un'infrastruttura sociale promossa e sostenuta dalla PA e dai soggetti dell'economia civile.

Il bando - sostenuto in modo partecipato da **FCNM** e dalle **aziende speciali consortili Comuni Insieme, Ipis e Sercop** nonché dal **Comune di Sesto S.G./servizi alla persona e all'integrazione socio-sanitaria** - è stato costruito sulla base di esperienze e riflessioni condivise con molteplici soggetti attivi nei territori del Nord Milano, e intende rafforzare una comune strategia di contrasto alle criticità attuali, **integrando gli interventi dei servizi di cura istituzionalizzati con nuove iniziative comunitarie,** per accrescerne l'efficacia. Si ritiene che accendere congiuntamente i riflettori su una questione che riguarda il benessere di tutti possa fornire elementi di analisi e di risposta più solidi; e agire in maniera coordinata può consentire risultati più duraturi a vantaggio dei beneficiari e dell'intera comunità.

Ruolo della Fondazione Comunitaria Nord Milano

La Fondazione Comunitaria:

- Definisce l'ammontare del Bando attingendo al "**Fondo Comunità che cura",** alimentato con risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo e dalle donazioni conferite da diversi soggetti del territorio
- istruirà e coordinerà d'intesa con il Comitato di gestione del Fondo la preselezione delle idee progettuali ritenute migliori e più adeguate al contesto e procederà a deliberare i progetti selezionati in prima fase
- accompagnerà il processo di coprogettazione
- delibererà l'assegnazione dei contributi ai progetti selezionati in fase definitiva
- presenterà i progetti selezionati nelle comunità locali al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del loro valore sociale e attrarre ulteriori risorse
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti
- condurrà azioni di monitoraggio in itinere e di valutazione di impatto

Ruolo delle Aziende Speciali Consortili/dei soggetti pubblici

I soggetti pubblici del territorio del Nord Milano:

- contribuiscono all'ammontare del Fondo "Comunità che cura", le cui risorse finanziano il presente Bando
- parteciperanno come componenti del Comitato di Gestione del Fondo alle fasi di valutazione per la selezione dei progetti, in coerenza con la programmazione zonale relativa alle politiche di welfare
- accompagneranno il processo di coprogettazione
- concorreranno alla valutazione dei progetti da sottoporre a delibera del CdA di FCNM in via definitiva, al loro monitoraggio in itinere e alla valutazione finale di impatto

Finalità e modalità del bando

BANDO 2023.4 – Comunità che cura - *Per la costruzione di un Welfare generativo di sostegno alle fragilità*

Sul Bando possono essere candidati progetti di rete che abbiano come finalità la realizzazione di attività, iniziative, percorsi che

- promuovano innovazioni nelle attività di cura che valorizzino il concorso degli attori della comunità, favorendo l'accesso ai servizi e la qualità dei percorsi di cura destinati agli anziani, alle persone con disabilità, a componenti della comunità in situazioni di fragilità e vulnerabilità
- stimolino connessioni e integrazioni tra interventi caratterizzati da un approccio comunitario e i servizi di cura per l'ageing e la disabilità o comunque a integrazione e diffusione di servizi e prassi già consolidate
- offrano soluzioni che permettano di coinvolgere attivamente cittadini fragili/vulnerabili - tra cui anziani, persone con disabilità, persone a rischio di marginalità - nello sviluppo di relazioni comunitarie, in concorso con le realtà sociali e produttive del loro contesto territoriale.

Le linee guida del bando orientano a progettualità che contribuiranno a realizzare gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030** (**SDGs**) fissati dall'ONU, impegno globale cui Fondazione Comunitaria Nord Milano aderisce. In particolare:

3. Salute e benessere
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e Comunità sostenibili
17. Partnership per gli obiettivi

Il bando contribuisce inoltre a promuovere progetti coerenti con l'obiettivo strategico specifico di **Fondazione Cariplo** "**Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia**" e a quello generale **"Rinforzare i sistemi territoriali di welfare**".

Data la sua natura specifica, il Bando sostiene **progettazioni partecipate da più soggetti territoriali, e prevede percorsi di condivisione sia in fase progettuale che di realizzazione dei progetti ammessi a contributo.** Si articola pertanto in più fasi

a. ***call for ideas:*** apertura dei termini per la raccolta di idee progettuali

b. valutazione e selezione delle idee progettuali pervenute
c. individuazione delle idee da sviluppare in progettazione condivisa
d. apertura dei termini per la candidatura di ***progetti definitivi***
e. selezione dei progetti da ammettere a contributo

e impegna i partecipanti al progetto a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti.

Obiettivi dei progetti e settori progettuali

- **Tutti i progetti selezionati dovranno articolarsi attorno a 4 elementi di centralità**:
  - **la dimensione di attivazione comunitaria** delle risorse territoriali in termini di organizzazione e disponibilità economiche e di competenze
  - **l'inclusione dei soggetti fragili** in iniziative che ne valorizzino le risorse senza porli nella posizione di destinatari passivi, partendo dall'attivazione di sistemi di relazione, favorendo la fruizione dei servizi e dei supporti previsti dai sistemi delle politiche sociali e sanitarie
  - **la disponibilità al confronto e alla collaborazione tra esperienze**, in vista di una co-progettazione su un territorio periurbano come il Nord Milano, vasto e vario, ma con un forte gradiente di omogeneità che presenta il potenziale di mettere a sistema reti di protezione sociale che superino i confini amministrativi dei singoli comuni e ambiti
  - **la chiara e documentata connessione dei progetti con le politiche pubbliche degli ambiti territoriali sociali**.

- **I progetti si differenzieranno invece in base**
  - alla **focalizzazione specifica del target** relativo alle situazioni di fragilità e vulnerabilità
  - alla **mission e al campo di azione specifico dei soggetti** che compongono la rete di progetto

- **Si individuano 4 aree di intervento** all'interno delle quali i progetti vadano a collocarsi, senza escludere possibili contaminazioni tra le medesime, o possibili espansioni in direzioni connesse e coerenti:

1. *Carenza di presidi capillari in materia di socialità e salute pubblica nel contesto territoriale individuato, necessità di incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione pubblica con particolare riferimento a target deboli particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria, rischio di isolamento e debolezza in termini di presidio pubblico rivolto a categorie vulnerabili (es.: anziani in condizione di isolamento, persone con disabilità prive di una rete di sostegno).*
2. *Opportunità di connessione tra servizi di cura tradizionali presenti sul territorio e iniziative orientate al lavoro di comunità, in direzione dello sviluppo di un modello di risposta integrata tra gli assetti di welfare preesistenti e i servizi di comunità generativa, in una dinamica di attivazione di soggetti a rischio di marginalità e di mobilitazione inclusiva di tutta la comunità nei loro confronti.*
3. *Attivazione di iniziative rivolte a sviluppare un sistema di peer opportunity capace di riattivare il tessuto associativo e volontario di persone (in particolare over 60) quali risorse di comunità: questo sistema consentirebbe ad esempio di migliorare le condizioni minime di sussistenza e autosufficienza e prolungare il periodo di autonomia delle persone anziane al*

proprio domicilio e in connessione con le proprie reti naturali o con le reti di comunità attivate dal progetto.

4. *Interventi che promuovano lo sviluppo dei servizi che coinvolgono le persone con disabilità, che pongano al centro la duplice prospettiva dei progetti di vita autonoma e indipendente e la loro connessione con contesti di socialità inclusiva, che sottolineino l'interdipendenza tra il tragitto esistenziale delle persone con disabilità e quello degli altri soggetti della comunità.*

Risorse disponibili

Le risorse totali disponibili sul Bando ammontano a 280.000 euro:

- **risorse Fondazione Cariplo** per erogazioni Territoriali 2023: **200.000 €**
- **risorse Fondo Comune** istituito presso Fondazione Nord Milano almeno pari a: **80.000 €**

La Fondazione potrà **finanziare ogni progetto fino al 60% del suo costo, con un contributo minimo di 20.000 euro e massimo di 60.000 euro.** In caso di implementazione progettuale o di fusione di più progetti singoli in uno complessivo che li armonizzi e li comprenda - nella seconda fase di progettazione definitiva, la soglia massima di contributo sopra indicata potrà essere superata, in fase di aggiudicazione.

NOVITÀ CONTRIBUTO 2023

Condizione per aggiudicarsi il contributo: il progetto selezionato dovrà suscitare da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari almeno al 10% del contributo pre-assegnato dalla Fondazione; l'importo raccolto sarà destinato interamente al progetto e liquidato all'organizzazione per la realizzazione dello stesso. [Vedere di seguito "Raccolta donazioni e conferma dello stanziamento del contributo ottenuto"]

Per tutte le aree di intervento, la presentazione del progetto in **rete rappresenta una condizione obbligatoria di partecipazione, e la qualità della rete costituisce un elemento di premialità** in sede di valutazione.

Condizioni per partecipare

Saranno presi in considerazione progetti che nella logica sopra descritta

- siano coerenti con le finalità e gli obiettivi del Bando
- **mettano in rete più soggetti del territorio**, dichiarando le modalità della collaborazione anche quando non si preveda una partecipazione economica di ciascuno di essi al budget di progetto
- **raccolgano donazioni** a favore del proprio progetto pari almeno al 10% del contributo stanziato (*vedi paragrafo "Raccolta donazioni")*

I progetti dovranno essere realizzati nei seguenti Comuni:

- Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni;

- Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago, Solaro;
- Cornaredo, Lainate, Rho, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese, Vanzago.

Non sono finanziabili sul presente bando:
- interventi generici non chiaramente finalizzati;
- interventi su immobili, di ristrutturazione, di adeguamento a normative vigenti;
- pubblicazioni o iniziative editoriali (se non immediatamente connesse all'iniziativa);
- spese sostenute in data anteriore alla delibera del Bando (e comunque al **30 giugno 2023**);
- progetti già presentati o direttamente finanziati da Fondazione Cariplo.

Saranno presi in considerazione progetti promossi da organizzazioni operanti nel territorio di competenza della Fondazione e dotate dei requisiti per accedere a contributo (secondo le prescrizioni statutarie di Fondazione Cariplo e della Fondazione di Comunità) **ovvero aventi le caratteristiche di Enti privati senza scopo di lucro** che operano nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, con le limitazioni di cui al comma 2 e successivi, salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore" in attuazione della delega della riforma del Terzo Settore contenuta nella Legge n. 106 del 6 giugno 2016 n. 106.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:
1. vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
2. dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
3. prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Sono in ogni caso ammissibili al contributo:
1. le organizzazioni iscritte: al registro delle Onlus, ai registri delle associazioni di promozione sociale; ai registri regionali delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG; le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale costituitesi dal 3 agosto 2017 devono essere in regola con le previsioni del Codice del Terzo Settore;
2. le cooperative sociali e le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

Potranno partecipare al Bando anche le Parrocchie e gli Enti Religiosi operanti nel territorio.

Gli altri Enti Pubblici non sono ammessi al contributo, tuttavia l'adesione degli stessi ai progetti, al fine di coordinarne la connessione con le politiche territoriali, sarà valutata come elemento qualificante.

Partecipazioni e adesioni a sostegno del progetto candidato da parte di Enti for-profit sono altresì incentivate e verranno valutate in modo positivo qualora esplicitate da apposite lettere intenti, che specifichino e per quanto possibile quantifichino il contributo che esse apportano al progetto, in termini economici o di collaborazioni di altra natura.

L'individuazione del capofila e dei soggetti dotati dei requisiti per accedere pro-quota al contributo che intendono partecipare alla **partnership** anche sul piano economico deve essere esplicitata nel progetto e **formalizzata attraverso scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti partne**r. In tale accordo devono essere specificate le azioni svolte da ciascuno dei partecipanti alla rete con l'indicazione dei rispettivi costi.

Ogni Organizzazione può presentare un solo progetto sul presente Bando come capofila e partecipare come partner economico ad altri progetti purché questi si realizzino in raggruppamenti territoriali o Ambiti diversi da quelli in cui l'organizzazione si presenta come capofila. Può invece aderire o collaborare a più progetti come sostenitore (partner non economico) o come soggetto della rete.

Modalità di presentazione dei progetti alla prima fase "Call for ideas" e comunicazione esito selezione

Le proposte progettuali in prima fase (*call for ideas*) dovranno essere presentate in **modalità telematica** con inserimento on line delle richieste di partecipazione, tramite accesso all'Area Riservata del sito di Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus per la compilazione dell'apposito *form*

(https://fcmilanonord.strutturainformatica.com/frontend/RoI/)

L'invio telematico dell'idea progettuale dovrà essere effettuato, previa richiesta di accreditamento[1] all'area riservata, entro e non oltre il 1 settembre 2023 ore 12.

Gli **esiti** della partecipazione alla prima fase saranno comunicati agli Enti proponenti dal **20 settembre 2023**.

Modalità di presentazione dei progetti alla seconda fase di progettazione definitiva e comunicazione esito selezione

L'invio del progetto definitivo per le proposte ammesse alla seconda fase dovrà essere effettuato entro e non oltre il 13 ottobre 2023.

Le modalità di invio del progetto definitivo verranno comunicate all'Ente capofila dalla Fondazione in tempo utile.

La procedura di selezione dei progetti presentati per l'attribuzione definitiva di contributo è affidata all'insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che si atterrà alle linee enunciate nelle "Condizioni per partecipare" sopra esplicitate.
Gli **esiti** della valutazione/selezione finale dei progetti ammessi a contributo verranno comunicati una volta deliberati dal CdA della Fondazione a partire dal **10 novembre 2023**.

Raccolta donazioni e conferma dello stanziamento del contributo ottenuto

[1] L'accreditamento dovrà essere effettuato da tutti gli Enti interessati ad inviare una richiesta di contributo, le registrazioni all'area riservata effettuate fino al 2019 NON sono più valide. Sono altresì valide le richieste di accreditamento effettuate a partire dal 2020. In caso di progetti in rete, dovrà essere il capofila a richiedere l'accreditamento e compilare la pratica.

Le donazioni, almeno pari al 10% del contributo stanziato dalla Fondazione, raccolte per confermare l'aggiudicazione del contributo medesimo saranno destinate interamente a favore del progetto.

Non è possibile utilizzare a tal fine risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione o di eventuali Enti partner che partecipano ai costi previsti per la conduzione del progetto**.** Le scadenze relative alla raccolta delle donazioni saranno indicate nella lettera di comunicazione di avvenuta preselezione del progetto.

Le donazioni dovranno pervenire direttamente sui conti correnti della Fondazione, entro la data indicata dalla Fondazione a seguito della selezione dei progetti, esplicitamente finalizzate a sostenere la realizzazione del progetto selezionato.

Per donare è possibile eseguire un bonifico su uno dei seguenti conti correnti intestati a "Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus" indicando come causale il Titolo del progetto.

- Banca di Credito Cooperativo di Milano - IBAN: IT43 H084 5320 7060 0000 0023 565
- Credit Agricole- IBAN: IT14 D062 3020 7010 0001 5053 022
- Intesa San Paolo Spa - IBAN: IT44 U030 6909 6061 0000 0001 668

OPPURE donare con PayPal direttamente sul sito di Fondazione Nord Milano www.fondazionenordmilano.org, alla pagina del progetto prescelto.

Per le donazioni saranno garantiti i benefici fiscali previsti dall'art. 83, comma 1 e 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Maggiori informazioni disponibili sul sito www.fondazionenordmilano.org alla pagina "Come donare".

Tabella 1: Esempio di un progetto del valore di Euro 10.000,00 con copertura del 60% e raccolta a progetto del 10%.

	Importo progetto	Contributo Fondazione	Fondi propri dell'ente	Donazioni da raccogliere (obiettivo 10%)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto all'obiettivo	Contributo della Fondazione	Somma extra destinata al progetto	Erogazione totale per il progetto
a)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	600,00	600,00	-	6.000,00	-	6.600,00
b)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	600,00	750,00	+ 150,00	6.000,00	150,00	6.750,00
c)	10.000,00	6.000,00	4.000,00	600,00	100,00	- 500,00	0	100,00	0

Le donazioni in eccesso o in difetto rispetto all'obiettivo di raccolta - rispettivamente caso "b" e "c" - dovranno essere comunque rendicontate alla Fondazione perché possa provvedere a rimetterle a disposizione dell'ente proponente.

Modalità di erogazione

Il contributo della Fondazione sarà erogato:

- **in unica soluzione** a conclusione del progetto attraverso la presentazione di giustificativi di spesa opportunamente quietanzati, pari all'importo del costo totale del progetto presentato;
- **in due tranche** nel caso in cui l'Ente richiedesse un acconto del contributo, pari al **60%** delle spese sostenute al momento della richiesta dell'acconto - su stato avanzamento lavori - sempre attraverso la presentazione di giustificativi di spesa opportunamente quietanzati.

Le modalità di rendicontazione sono rilevabili sul sito www.fondazionenordmilano.org

La Fondazione in ogni caso, dopo aver verificato la correttezza della rendicontazione, liquiderà il contributo all'Organizzazione indicata come capofila che si impegnerà a versare la quota di competenza agli enti partner sulla base di quanto comunicato dalla Fondazione stessa in fase di erogazione del contributo.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da una **breve relazione sullo svolgimento del progetto e sugli obiettivi raggiunti, nonché dal riferimento ai materiali di comunicazione realizzati per diffonderne la conoscenza**, in particolare se su supporto digitale.

Le prestazioni dei volontari e le prestazioni a costo agevolato rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo un elemento rilevante in sede di valutazione del progetto, **non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha la facoltà di ridurre l'importo del contributo richiesto. In questo caso il richiedente potrà rimodulare il costo del progetto con le modalità comunicate dalla Fondazione, che si riserva pertanto di accettare la diversa rimodulazione proposta dall'Organizzazione o di annullare il contributo.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca del contributo deliberato.

Ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri Enti.

Avvertenze e comunicazioni

Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web della Fondazione alla **sezione Bandi**: www.fondazionenordmilano.org/bandi/.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Pubblicizzazione del contributo ricevuto

La Fondazione considera la qualità della comunicazione riguardo al progetto elemento significativo di credibilità/affidabilità dei soggetti proponenti. Pertanto, incentiva e valuta ogni forma di diffusione dei valori comunitari e degli obiettivi sociali specifici che vi sono connessi, anche in vista di future richieste di contributo.

Il materiale promozionale online e offline relativo alla comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, volantini, locandine, post sui social, news su siti web, inviti, brochure, targhe, video, ecc…) dovrà **obbligatoriamente riportare il logo della Fondazione e dei partners economici del Bando,** accompagnato dalla **dicitura "Con il contributo di".**

Il suddetto materiale dovrà essere inviato con 48h di anticipo in anteprima alla Fondazione per procedere alla validazione. La richiesta logo e le bozze vanno inviate a info@fondazionenordmilano.org.

Il contributo della Fondazione dovrà essere citato anche in occasione di **eventi pubblici.** Questi dovranno essere comunicati con almeno 1 settimana di anticipo scrivendo a info@fondazionenordmilano.org.

La **comunicazione del progetto sui social media** dovrà contenere l'hashtag **#BandoCuraFCNM2023** menzionare i profili della Fondazione:

@fondazionecomunitarianordmilanoonlus

@fondazionenordmilano

Fondazione Comunitaria Nord Milano

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione degli enti beneficiari per un confronto al fine di organizzare al meglio le azioni di comunicazione per la promozione del progetto. Per comunicazioni: info@fondazionenordmilano.org.

La mancata pubblicizzazione del contributo ricevuto potrebbe comportare la revoca parziale o totale del contributo.

Trattamento dati personali

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica per la presentazione dei progetti si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.